



Piano triennale per la trasparenza e l'integrità del COMUNE DI QUARTO D'ALTINO (art. 10 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33)

PREMESSA

Con il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2013-2014- 2015) il Comune di QUARTO D'ALTINO intende dare attuazione al **principio di trasparenza** e favorire lo **sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità**. La pubblicazione online delle informazioni inerenti i servizi, l'organizzazione e le attività istituzionali consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza degli assetti organizzativi e dell'azione della amministrazione pubblica, con il fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La trasparenza è la possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, e costituisce un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione, imponendo una rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli *stakeholder*, agevolando sistemi di *accountability* e limitando il rischio che si annidino situazioni di illiceità in settori delicati dell'agire amministrativo.

La trasparenza è posta in stretta correlazione con gli ambiti maggiormente significativi dell'attuale **processo di riforma delle amministrazioni** e, in un certo senso, può dirsi che la trasparenza costituisce il collante tra versante interno (organizzazione) e versante esterno (servizi al cittadino) della riforma.

La trasparenza è, da un punto di vista operativo, finalizzata:

- a) all'efficienza dell'organizzazione (raggiungimento degli obiettivi);
- b) alla prevenzione della corruzione e in generale di fenomeni di *maladministration*;
- c) al miglioramento dei servizi pubblici, cui sono serventi sia la disciplina della *performance* organizzativa sia l'adozione di standard qualitativi e quantitativi nella logica del "miglioramento continuo" delle prestazioni;
- d) alla responsabilizzazione delle pubbliche amministrazioni, che ispira i sistemi di misurazione e valutazione.

Il programma prevede inoltre iniziative volte a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, nella pubblica amministrazione, attraverso strumenti di prevenzione e di lotta alla corruzione e momenti formativi.

Il presente programma è redatto in conformità al decreto legislativo 33/2013 e si ispira ai contenuti delle Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza, emanate dalla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche amministrazioni) con deliberazioni n. 105 del 23 settembre 2010 e n. 2 del 5 gennaio 2012 e delle Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza ed integrità emanate da ANCI (associazione nazionale comuni italiani) nell'ottobre 2012.



Si ricorda che il decreto, oltre ad approntare un articolato apparato sanzionatorio per l'ipotesi di inadempimento delle amministrazioni rispetto agli obblighi di pubblicità loro imposti, introduce un meccanismo rimediabile di assoluta novità, riconoscendo in capo a chiunque un vero e proprio diritto di **accesso civico** a quelle informazioni e a quei dati (siano o meno contenuti in atti amministrativi in senso stretto) per i quali risulti non adempiuto l'obbligo di pubblicità: un diritto di accesso, quindi, svincolato dai requisiti di legittimazione dell'accesso previsto dalla l. n. 241 del 1990, azionabile senza formalità, senza necessità di motivare l'istanza, senza dover dimostrare l'utilità dell'atto che si intende conoscere rispetto alle esigenze difensive del richiedente, ma fondato sul solo presupposto dell'inadempimento in cui l'amministrazione è incorsa rispetto agli obblighi di pubblicità.

Si sottolinea che **restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni previste dall'art 24 della legge 241/1990** (segreti di stato, dati la cui divulgazione potrebbe arrecare danno alla sicurezza nazionale, documenti che riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari).

La Trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione sul sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e la cittadinanza.

FONTI DI RIFERIMENTO

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Le altre fonti di riferimento sono:

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n 87 del 28 Luglio 2011;
- la delibera n. 105/2010 della commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), approvata nella seduta del 14 ottobre 2010, avente ad oggetto le "linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", che definiscono il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;
- la delibera n. 2/2012 della CIVIT, approvata nella seduta del 5 gennaio 2012, avente ad oggetto le "linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- le linee guida per i siti web della PA del 29 luglio 2011, previste dalla direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione l'innovazione, che prevedono che i siti web delle PA debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;



- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione n. 33 della CIVIT in data 18.12.2012 con la quale - in relazione alla prevista operatività a decorrere dal 1° gennaio 2013 degli obblighi in tema di "amministrazione aperta", disciplinati dall'art. 18 del D.L. 83/2012 anche per atti per i quali deve essere disposta l'affissione nell'albo - ha ritenuto che l'affissione di atti nell'albo pretorio on line non esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione anche sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dal DL 83/2012;
- la "Bussola della Trasparenza dei Siti Web", iniziativa on-line del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, per orientare e monitorare l'attuazione delle linee guida siti web nelle pubbliche amministrazioni; il principale obiettivo dell'iniziativa è di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni on-line e dei servizi digitali.

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La struttura organizzativa dell'ente è articolata in sei aree (Servizio Affari generali, Servizio Economico Finanziario, Servizio Tecnico, Servizio alla Persona, Sportello Unico Attività Produttive, Polizia Locale) che esercitano, con autonomia gestionale, funzioni istituzionali nell'ambito dei programmi indicati dall'amministrazione comunale. Le aree a loro volta sono articolate in uffici, con competenze specifiche.

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale alla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE". Attraverso dei link è possibile visualizzare le competenze, le funzioni e i **servizi offerti** alla cittadinanza da ogni ufficio comunale.

Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato, da ultimo, con la Deliberazione della Giunta Comunale n 87 del 28 Luglio 2011 ed è consultabile, unitamente all'organigramma dell'Ente, sul sito istituzionale nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità verrà collocato all'interno della apposita Sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", accessibile dalla home page del portale istituzionale del Comune.

DATI DA PUBBLICARE

Questa sezione del Programma contiene l'elenco delle categorie di dati oggetto di pubblicazione nel sito internet istituzionale (ALLEGATO 1). In essi è indicata la fonte che detiene le informazioni e il conseguente obbligo di renderle disponibili.



Nella divulgazione di tali dati l'Amministrazione tiene conto delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza; delle disposizioni in materia di dati personali (comprehensive delle delibere dell'Autorità garante); delle indicazioni riportate nelle Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza (deliberazioni CIVIT n. 105 del 23 settembre 2010 e n. 2 del 5 gennaio 2012), della natura dei propri settori di attività e dei propri procedimenti.

Verrà posta particolare attenzione nel promuovere il passaggio dalla mera pubblicazione dei dati alla **effettiva conoscibilità degli stessi** che è, a sua volta, direttamente collegata e strumentale sia alla prevenzione della corruzione nella P.A. sia ai miglioramenti della "performance" nell'erogazione di servizi al cittadino. Infatti, va evidenziato lo stretto legame tra trasparenza, integrità e qualità dei servizi, dato che il controllo dell'opinione pubblica sovente imprime un decisivo impulso al rispetto delle regole ed alla qualità del governo dell'amministrazione.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

La Dott.ssa Laura Bravin è individuata quale "**Responsabile della Trasparenza**" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine promuove e cura il coinvolgimento dei Servizi dell'Ente.

La Giunta Comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

Il **Segretario Comunale** esercita un'attività di impulso, nei confronti degli amministratori e del/della responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma.

Ai **Dirigenti/alle posizioni organizzative** dell'Ente compete la responsabilità dell'attuazione delle previsioni del Programma (Delibera Civit n 2/2012). Tutti i dirigenti (o posizioni organizzative) sono inoltre responsabili delle pubblicazione dei dati di competenza del proprio Servizio.

Tenuto conto che la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza è la pubblicazione sul portale di dati e documenti, risultano particolarmente coinvolti anche il Servizio Tecnico Ufficio Patrimonio e Infrastrutture - Unità Servizi Informatici e il Gruppo di lavoro sul SITO WEB.

LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'

Sito web istituzionale

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Il programma prevede la realizzazione della SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE accessibile dalla HOME PAGE del sito istituzionale. La sezione richiama l'allegato A del decreto legislativo 33/2013 e si articola in sottosezioni. Per ogni sottosezione sono indicati i contenuti che devono essere obbligatoriamente presenti sul sito, i riferimenti normativi, la puntuale localizzazione all'interno della struttura del sito, l'individuazione dei servizi responsabili degli adempimenti, la periodicità degli aggiornamenti.

G:\trasparenza\trasparenza26maggio\BOZZAPROGRAMMATRASPARENZAEINTEGRITA.doc



Albo Pretorio online

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che *"A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*.

Individuazione dati da pubblicare

La costruzione della nuova sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sarà accompagnata dall'attivazione delle seguenti azioni :

- a) verifica della QUALITA' dei dati pubblicati (i dati devono essere integri, aggiornati, completi e di semplice consultazione) e attivazione di feed back positivi;
- b) individuazione dei dati mancanti e definizione con i Responsabili dei Servizi delle tempistiche tecniche necessarie per adempiere a ciascun obbligo di pubblicazione;
- c) approfondimento di aspetti dubbi: saranno infine applicate le indicazioni fornite dal Direttore Generale su alcune tipologie di dati che presentano particolari problematiche.

Presentazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità sarà trasmesso alle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentate nel Comitato regionale dei consumatori, con invito a presentare eventuali osservazioni.

I WORKSHOP della trasparenza

Il Comune di QUARTO D'ALTINO in concomitanza con altri eventi organizzerà dei workshop aperti a tutti i cittadini sulla TRASPARENZA, sull'ACCESSO CIVICO e sulle innovazioni della pubblica amministrazione.

Il primo workshop verrà realizzato nell'autunno del 2013. Negli anni 2014 e 2015 verrà ripetuta l'iniziativa.

Pubblicizzazione della SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il Comune di Quarto d'Altino pubblicizzerà la SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE attraverso l'affissione di locandine informative presso le sedi municipali e i centri servizi comunali.

Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata

Attualmente nell'ente è attiva la casella di PEC istituzionale.

Sul sito web comunale, in *home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'ente.

Nella stessa pagina sono riportate informazioni e istruzioni per l'uso della PEC e i riferimenti normativi, in modo da orientare e accompagnare l'utente (cittadino, impresa, associazione...) a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione.

Promozione della cultura della integrità tra i dipendenti

Nel periodo luglio agosto 2013 verrà organizzata una giornata di formazione per i dipendenti sui temi della legalità, del contrasto alla corruzione e sulle recenti disposizioni normative che hanno innovato l'amministrazione pubblica.

G:\trasparenza\trasparenza26maggio\BOZZAPROGRAMMATRASPARENZAEINTEGRITA.doc



Semplificazione del linguaggio.

Per rendersi comprensibili occorre anche semplificare il linguaggio degli atti amministrativi, la denominazione degli uffici rimodulandoli nell'ottica della trasparenza evitando, per quanto possibile, espressioni burocratiche. A tale riguardo, nella giornata di formazione per il personale comunale sul tema della cultura dell'integrità verrà esposto anche il tema della semplificazione del linguaggio.

APPROVAZIONE DI UN CODICE di comportamento per i dipendenti integrativo del codice di comportamento nazionale al fine di diffondere la cultura dell'integrità

La definizione di un patto di integrità tra COMUNE DI QUARTO D'ALTINO e tutti gli operatori economici partecipanti a procedure di acquisizione del COMUNE.

Il patto è una formale obbligazione del Comune e dei partecipanti alle procedure di acquisizioni (DI SERVIZI BENI E LAVORI) di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione impegno anticorrruzione consistente nel non offrire accettare o richiedere somme di denaro, nel dichiarare rispetto degli obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro)

ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

Il Comune intende perseguire l'ascolto e la partecipazione della cittadinanza ai temi della *res publica* attraverso:

- a) incontri e momenti di ascolto nei vari quartieri su tematiche rilevanti qual il PAT e i bilanci annuali di previsione;
- b) incontri e momenti di ascolto con le varie associazioni;
- c) il servizio SEGNALAZIONI del SERVIZIO TECNICO accessibile dalla HOME PAGE DEL COMUNE ;
- d) i workshop sul tema della trasparenza

SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Il / La responsabile della Trasparenza cura annualmente la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei responsabili dei servizi relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti. Il DIRETTORE GENERALE vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti (Delibera CIVIT n. 2/2012).

Tempi di attuazione

Anno 2013

- 1) redazione del Programma per la Trasparenza e Integrità
- 2) applicazione del sistema di controlli interni
- 3) Realizzazione di un workshop sul tema della trasparenza

G:\trasparenza\trasparenza26maggio\BOZZAPROGRAMMATRASPARENZAIEINTEGRITA.doc



- 4) realizzazione di una giornata di formazione per i dipendenti sui temi della trasparenza
- 5) attivazione pagina dell'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- 6) analisi dei dati da pubblicare

Anno 2014

- 1) aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità;
- 2) Realizzazione di un workshop entro 30.6.2014;
- 3) la definizione di un patto di integrità tra COMUNE DI QUARTO D'ALTINO e tutti gli operatori economici partecipanti a procedure di acquisizione del COMUNE

Anno 2015

- 1) Aggiornamenti del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità;
- 2) Realizzazione di un workshop entro 30.6.2015;
- 3) APPROVAZIONE DI UN CODICE di comportamento per i dipendenti integrativo del codice di comportamento nazionale al fine di diffondere la cultura dell'integrità